

VENERDÌ 29 OTTOBRE A SPAZIOCOMUNE

Fiera del libro con Trimarchi e Botti

Venerdì 29 ottobre alle ore 17.30, nella Sala Eventi di SpazioComune, la poesia è protagonista della Fiera del Libro di Cremona. Claudio Ardigò presenta, infatti, le sillogi "Versi della dimenticanza" di Luisa Trimarchi e "Immor(t)ale" di Emanuela Botti. L'incontro sarà registrato e trasmesso in differita sul canale Facebook della Fiera del Libro.

«Pur essendo un'opera prima - scrive Claudio Ardigò in una nota critica pubblicata da licenzapoetica - l'impressione è che alle spalle di "Versi della Dimenticanza" di Luisa Trimarchi esista un'intensa elaborazione di poesia e di pensiero in cui si avverte con forza il senso cruciale ed epocale di mutamento della condizione umana».

È un percorso svolto in parole dense e pungenti come liberate da improvvise illuminazioni ed esprime un senso profondo di comunione con il male del vivere; nell'ispirazione dei silenzi in un implacabile bilancio critico dell'essere. In una forma particolarmente originale e inconfondibile, ricca di contenuti in un discorso limpido fatto di intuizioni e fulminazioni, di tratti discorsivi e di nuclei puntiformi in successione.

«Ma praticamente in ogni poesia - conclude il critico - troviamo una densità estrema insieme coloristica e musicale, dove l'immaginazione partecipa nell'equilibrio tra realtà e sogno: secondo un linguaggio secco, disadorno, talvolta sospeso sulla trama del silenzio, oppure avvolto nella sua sintassi poetica». Prendono così forma, coscienza e vita un'autenticità di sentimenti in quella lente intellettuale che poi è carne e sangue della poetessa Luisa Trimarchi.

Le cover dei libri di poesia di Trimarchi e Botti

Anche "Immor(t)ale" (ed La Vita Felice) di Emanuela Botti promette di esser, come scrive nella prefazione Piero Marelli, "un appuntamento con la sincerità [...] una severa confessione di sé, come giustamente deve essere ogni parola d'amore".

L'amore quando "parla" non può essere simulato. La sua morale si disinteressa delle privazioni lessicali che i diversi momenti storici ci impongono perché è qualcosa che vuole possedere e contemporaneamente donare, vuole respirare con il respiro "dell'altro" in una comunione in cui l'erotismo va inteso come un percorso di conoscenza. In questa raccolta l'autrice testimonia la tensione del desiderio e le vibrazioni dei corpi ricorrendo alla suggestione evocatoria, ma anche alla schietta nominazione.

L'ingresso è libero e gratuito, nel rispetto delle norme per il contenimento della diffusione virale covid.

